



# **CITTA' DI ALESSANDRIA**

*Decreto n. 47*

OGGETTO: Conferimento al Segretario Generale dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente.

**IL SINDACO**

**IL SINDACO**

**PREMESSO** che il 28 novembre 2012 è entrata in vigore la legge n. 190 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e le repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che reca misure volte a prevenire e reprimere fenomeni e comportamenti corruttivi e illegali negli apparati pubblici, arrivando anche ad introdurre modifiche al codice penale in riferimento all'attuale disciplina dei reati contro la P.A.;

**CONSIDERATO** che l'art. 1 della suddetta legge:

- Individua, ai commi 1, 2 e 3, quale Autorità Nazionale Anticorruzione, la CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche) di cui all'art. 13 del D.Lgs. 150/2009 s.m.i. che tra le funzioni attribuite, oltre all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, annovera anche l'espressione facoltativa di pareri alle Amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del D.Lgs. 165/01 s.m.i. e la vigilanza sui vari adempimenti che la legge richiede in materia di trasparenza e anticorruzione, anche esercitando poteri ispettivi;
- dispone, al successivo comma 4, che il Dipartimento della Funzione Pubblica – mediante il Comitato interministeriale ad hoc istituito e disciplinato con DPCM - tra gli altri compiti, predisponga il Piano Nazionale Anticorruzione;
- prevede, al comma 5, per gli Enti Locali, con supporto del prefetto laddove richiesto la predisposizione di Piani di prevenzione della corruzione, elaborato e adottato nel rispetto delle Linee Guida emanate dal Comitato, di cui al precedente punto, il 25/01/2013 (prot. gen. PCM 4355) e indirizzate a tutte le Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i.;

**PRESO ATTO** che il comma 7 dell'art. 1 della Legge 190, stabilisce espressamente, per le finalità sopra descritte, l'individuazione da parte dell'Organo di indirizzo politico del Responsabile della prevenzione della corruzione che, negli Enti Locali, coincide di norma e salvo diversa e motivata determinazione, con la figura del Segretario Generale;

**VISTA** la Circolare n\* 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica che riporta le prime indicazioni operative per l'applicazione concreta della legge 190, con particolare riferimento proprio alla figura del Responsabile della prevenzione e della corruzione,

sottolineando che, pur non essendo previsto un termine per la suddetta nomina, la stessa debba essere effettuata tempestivamente;

**VISTE** altresì le Linee Guida emanate dall'ANCI in data 21/03/2013 che specificano al punto 1) quale sia per gli Enti Locali, anche alla luce della disposizioni di cui al vigente Testo unico sull'Ordinamento delle Autonomie Locali (D.Lgs. 267/00 s.m.i.) l'Organo /Soggetto competente alla nomina del Responsabile della Prevenzione e della Corruzione, individuandolo nel Sindaco, sulla base del combinato disposto degli artt. 42 e 50;

**CONSIDERATO** che il Responsabile della prevenzione della corruzione, secondo quanto stabilito dall'art. 1 c. 10 della legge in menzione dovrà assolvere le seguenti specifiche funzioni:

- proporre all'organo di indirizzo politico amministrativo l'adozione di un piano di prevenzione della corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- verificare l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

**VISTI:**

- il decreto sindacale n. 69 del 13/09/2012 con cui è stato nominato il nuovo Segretario Generale del Comune di Alessandria, preventivamente individuato, con decreto 68/2012 in esito al procedimento di cui all'Avviso n°66 del giorno 31 agosto 2012 con scadenza 10 settembre 2012, nella persona del Dr. Giuseppe Formichella;
- il successivo decreto sindacale n. 75 del 9/10/2012 con cui, oltre alle funzioni previste dall'art. 97, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/00 s.m.i., al Segretario generale sono stati formalmente attribuiti, secondo il combinato disposto del successivo comma 4 lett. d) e dell'art. 109, gli incarichi come di seguito, a stralcio, indicati: "a) l'incarico di Direttore della Direzione Segreteria Generale; b) l'incarico di Direttore della Direzione Sindaco e Giunta ad interim fermo restando che, in caso di assenza o impedimento del Segretario titolare, le funzioni dirigenziali sulle suddette Direzioni vengono svolte dal Vice Segretario;"

**RITENUTO**, pertanto, di incaricare il Segretario Generale dell'Ente, Dr. Giuseppe Formichella della responsabilità di cui alla citata Legge 190/2012, conferendogli specificamente poteri organizzativi in merito alla predetta funzione, attraverso:

- l'utilizzo di apposite risorse logistiche, umane e strumentali, da rinvenire all'interno dell'attuale dotazione organica dell'Ente, ai sensi della disposizione di cui all'art. 2 della Legge, "Clausola di invarianza" che vieta la derivazione di nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- l'elaborazione di idonee misure (da inserire nel Piano Anticorruzione) che garantiscano, ferma restando la concentrazione in unico soggetto delle iniziative e delle responsabilità per il funzionamento dell'intero processo della prevenzione:
  - a) adeguate modalità di raccordo e coordinamento con i referenti, individuati nei dirigenti delle singole strutture organizzative dell'Ente;
  - b) idonee meccanismi di comunicazione e informazione interna per il puntuale e rigoroso esercizio della funzione;

**VISTO** lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 26 giugno 2000 e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n\* 49 del 28/02/2013 di adozione del nuovo regolamento di organizzazione e di approvazione della nuova macrostruttura dell'ente;

**DECRETA**

**DI RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

*Di CONFERIRE al Segretario Generale dr. Giuseppe Formichella l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ente, per l'assolvimento di tutte le funzioni di competenza di cui alla vigente Legge 190/2012 e secondo le modalità definite nel presente atto;*

**DI TRASMETTERE il presente atto soggetto alle vigenti e specifiche norme di pubblicazione e diffusione:**

- *all'interessato e agli uffici a vario titolo coinvolti;*
- *ai Dirigenti dell'Ente e al Capo di Gabinetto del Sindaco;*
- *agli Organi di Indirizzo politico-amministrativo;*
- *alla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) e al Dipartimento della Funzione Pubblica per l'inserimento nell'apposito elenco pubblicato sul sito;*
- *alla Prefettura di Alessandria.*

Alessandria, li 16/04/2013

IL SINDACO  
ROSSA MARIA RITA

**ATTESTAZIONI**

ROSSA MARIA RITA, ha apposto Firma Digitale resa ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i in data 16/04/2013

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

**Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il 17/04/2013 con pubblicazione numero 952 e per giorni 15**

**p. IL DIRETTORE  
Dott.ssa Daniela Boccardo**